

Carabinieri; Uno appena maggiorenne e l'altro non ancora "fermati" a Montella

Comunicato - 27/01/2016 - Montella - www.cinquerighe.it

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Montella, congiuntamente e in piena sinergia con i colleghi della Stazione Carabinieri di Bagnoli Irpino, impiegati in predisposti servizi di controllo del territorio finalizzati a garantire sicurezza e rispetto della legalità; ed a prevenire, in particolare, i reati di tipo predatorio sono intervenuti nel paese del'Alta Irpinia. Due soggetti, già pregiudicati nonostante la giovane età, sono stati colti in flagranza nel mentre stavano consumando un furto nella casa di un'emigrante. Utilizzando dei cacciaviti, hanno forzato una finestra posta sul retro dell'abitazione, accedendo così all'interno della stessa; dalla ricostruzione in fase di indagine. Qualche rumore di troppo insospettiva alcuni vicini che, a testimonianza dell'inestimabile valore aggiunto offerto dalla partecipazione della collettività al bene comune della sicurezza, non esitavano ad avvisare il 112. Ricevuta la segnalazione, il militare in servizio presso la Centrale Operativa, disponeva in tempo reale l'invio di una "gazzella" che piombava sul posto sorprendendo due. Infatti, entrati all'interno, i Carabinieri hanno beccato i due giovani, proprio mentre stavano rovistando nei cassetti. Alla vista dei militari, cercavano invano di disfarsi di un marsupio all'interno del quale avrebbero risposto alcuni oggetti in oro che sarebbero stati trovati nella casa. Alla luce degli elementi raccolti, per i due soggetti, ritenuti responsabili del reato di furto aggravato, scattava l'arresto in flagranza: uno, perché ancora minorenne, è stato associato presso il centro di Prima Accoglienza di Napoli; il secondo, da poco maggiorenne, su disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo, è stato tradotto presso il Tribunale del capoluogo irpino per la convalida dell'arresto e giudizio direttissimo. Proseguono le indagini tese ad accertare se i due si siano resi in altre circostanze responsabili di analoghi episodi.

Comunicato - 27/01/2016 - Montella - www.cinquerighe.it